

SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Relazione del Dirigente Responsabile dott Giuseppe Merialdi

ATTIVITÀ SVOLTA

La Sezione di Bologna è stata impegnata sul fronte della sicurezza alimentare e della salute animale. Nel settore alimenti oltre alle importanti attività di controllo ufficiale pianificato e di autocontrollo, la Sezione è stata coinvolta nelle indagini epidemiologiche relative a casi di tossinfezione alimentare. A tal proposito si ricorda un episodio di tossinfezione causato da enterotossina stafilococcica (wurstel mantenuti prima dell'uso in acqua tiepida). Nel corso del 2016 la Sezione di Bologna, che dal 2013 è Laboratorio di riferimento Regionale per il Botulismo umano, ha ricevuto campioni nell'ambito di due casi sospetti (in un caso solo campioni del paziente ospedalizzato, nel secondo caso solo gli alimenti sospetti). In entrambi i casi il sospetto di botulismo non è stato confermato. Nel campo della microbiologia alimentare si è ulteriormente consolidata l'attività di validazione richiesta dalle principali aziende nazionali di trasformazione della carne a supporto delle autorizzazioni per export USA (challenge test).

Tutte le attività sierologiche relative al Piano Regionale di Monitoraggio della Leishmaniosi canina sono state svolte dalla Sezione di Bologna, mentre le attività di diagnostica diretta (PCR e isolamento) sono state fatte confluire su Modena. Nel 2016 la Sezione ha realizzato un piano di monitoraggio per Leishmaniosi nei gatti residenti in una zona dove da anni si registrano casi umani e nella quale la prevalenza nei cani risulta in media con la prevalenza Regionale. Tale indagine ha escluso il gatto come serbatoio dell'infezione. La Sezione fornisce anche un servizio diagnostico rilevante e sempre in costante aggiornamento ai tanti ambulatori e cliniche per piccoli animali presenti sul territorio.

Nel campo della salute degli animali da reddito, nonostante insista su una realtà zootecnica di scarso rilievo, l'attività diagnostica della Sezione di Bologna permane vivace in virtù della sua capacità di ascolto delle esigenze territoriali. Nonostante lo scarso numero di allevamenti zootecnici sul territorio, la Sezione continua a fornire un contributo diagnostico di buon livello anche nel campo degli animali da reddito con particolare riferimento alla diagnostica delle mastiti e della diagnostica anatomopatologica su bovini, equini e conigli. Inoltre nel 2016 la Sezione ha realizzato una importante attività nella prevenzione del fenomeno dell'antibiotico resistenza lavorando alla realizzazione di un piano di monitoraggio regionale sul consumo degli antibiotici nell'allevamento bovino e suino. Inoltre la Sezione ha presentato due progetti Regionali PSR, sulla riduzione dell'uso di antibiotici nella filiera del latte e della carne suina. Entrambi i progetti, approvati e finanziati, sono in corso di svolgimento. Nell'ambito dei controlli sugli alimenti per il bestiame si è consolidato il ruolo della struttura come laboratorio unico di IZSLER per la ricerca di DNA di ruminanti e laboratorio per la regione Emilia Romagna per la ricerca dei costituenti di origine animale nei mangimi.

Oltre al settore analitico la struttura ha stretti rapporti di collaborazione e supporto alle attività dei Servizi Veterinari Regionali. A tale proposito va ricordato il supporto formativo per gli operatori che dovranno verificare i laboratori operanti in regime di autocontrollo e per la organizzazione e realizzazione del circuito inter laboratorio Regionale 2016 per *Trichinella* nelle carni.

ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVISTA DAI PIANI

Tubercolosi bovina – Nessun focolaio registrato sul territorio delle Provincia di Bologna.

Brucellosi bovina – Nessun focolaio registrato sul territorio delle Provincia di Bologna.

Leucosi Bovina Enzootica Nessun focolaio registrato sul territorio delle Provincia di Bologna.

Anemia infettiva equina: nessuna positività sul territorio provinciale. La Sezione ha rilevato un focolaio di anemia infettiva in provincia di Forlì.

Brucellosi ovi-caprina: Nessun focolaio registrato in provincia.

BSE: nessuna positività sul territorio provinciale

Scrapie: nessuna positività sul territorio provinciale

West Nile Disease – Nel corso del 2016, nel corso della fase di circolazione virale, sono stati indagati 3 sospetti di West Nile in equidi in provincia di Bologna, di cui due confermati.

Piano di monitoraggio della fauna selvatica: nulla di rilevante da segnalare a parte alcuni casi di Malattia di Newcastle in tortora dal collare. Sono stati analizzati inoltre 5 esemplari di lupo rinvenuti morti nel territorio provinciale. In tutti i casi la causa della morte è imputabile ad eventi traumatici di natura presumibilmente accidentale.

SITUAZIONE ZOOSANITARIA

Bovini – Nel 2016 si è verificata una epidemia da Blue Tongue in provincia di Bologna nel quale sono risultati colpiti 15 allevamenti. Si è quindi proceduto alla vaccinazione di tutti i bovini e gli ovi-caprini della provincia.

Ovi-caprini – Diagnosticati vari casi di enterotossiemia da *Cl. perfringens*. Sono stati diagnosticati diversi casi di malattia degli ascessi da *Staphylococcus aureus* subspecie *anaerobius*

Conigli. Le malattie enteriche continuano a rappresentare il più importante fattore di morbilità e mortalità nell'allevamento cunicolo anche per l'antibiotico resistenza degli agenti eziologici. Degni di menzione tre focolai di malattia emorragica virale con elevata mortalità in conigli inselvatichiti in parchi cittadini.

Cani: Numerosi i casi di avvelenamento. I principi attivi più frequentemente riscontrati appartengono alla famiglia dei pesticidi fosforati e dei carbammati. Sono stati diagnosticati anche alcuni casi di Parvovirosi e Cimurro in cani alloggiati presso canili pubblici o convenzionati. Numerose le sieropositività sierologiche per *Leptospira* spp, in particolar modo per *Leptospira bratislava*.

Lepri: persistono casi di mortalità legati a Yersiniosi, Pasteurellosi e Coccidiosi. Sporadici i casi di cisticercosi riscontrati. Segnalati casi di broncopolmonite da strongili polmonari.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel corso del 2016 l'attività di ricerca si è incentrata su:

- 1) Beisnoitiosi bovina
- 2) *Escherichia coli* Stec
- 3) Pratiche per la riduzione dell'uso degli antibiotici nelle popolazioni animali
- 4) Leishmaniosi